

► *Trasporti, addio al vecchio biglietto*



L'assessore ai Trasporti Pietro Marcolini su un autobus

Una card per treno e bus Parte la sperimentazione

Ancona

Bigliettazione elettronica per il trasporto locale, si parte con la sperimentazione. In concomitanza con l'apertura delle scuole sarà attivo da oggi il sistema che sostituisce il vecchio biglietto e abbonamento cartacei con una smart card. Passa così alla fase operativa il progetto voluto dalla Regione per testare i benefici di un utilizzo più pratico, vantaggioso e innovativo del trasporto locale. Lunedì la giunta regionale ha approvato la delibera che ne autorizza l'avvio operativo.

Le tratte coinvolte nella sperimentazione saranno: Senigallia-Ancona (autobus e treno), linea urbana di Ancona (autobus linea 1/4), linea extraurbana di Macerata (percorso Ancona-Macerata-Ca-

merino-Visso). La card prevede diverse soluzioni: abbonamento ordinario valido per una tratta (con possibilità di integrare bus urbano, extraurbano e treno); borsellino elettronico per caricare la cifra desiderata ed utilizzare tutti servizi attivati nell'ambito della sperimentazione; caricare sulla card il carnet di 10 biglietti di corsa semplice.

L'emissione delle nuove tessere sulla rete vendita di Trenitalia prevista sarà operativa nei prossimi giorni. La sperimentazione durerà 8 mesi. Il biglietto elettronico consiste in una tessera contactless; basterà avvicinare la card al validatore installato a bordo dei bus e all'interno delle stazioni; il prezzo varierà a seconda della soluzione di viaggio scelta dall'utente.

REGIONE: TRASPORTO PUBBLICO

Sperimentazione nei bus dei biglietti elettronici

Una card da giugno per dodici mesi di attività

— ANCONA —

LA REGIONE sperimenta un sistema di bigliettazione elettronica per il trasporto pubblico locale. Per ora sarà limitato ad alcune linee dei bacini di Ancona e Macerata, ma l'idea è quella di estenderlo a tutte le Marche. La realizzazione del progetto è stata affidata alla Svim. Gli obiettivi specifici della sperimentazione riguardano l'utilizzo di tessere contactless con standard tecnologico più diffuso e il test dell'offerta di titoli di viaggio differenti e flessibili (sulla tessera si potranno arrivare vari

contratti, anche validi contemporaneamente). «L'avvio operativo della sperimentazione — spiega l'assessore regionale ai trasporti Pietro Marcolini — inizialmente limitato ai servizi su gomma, è previsto per il mese di giugno 2009 e avrà una durata di circa 12 mesi. Nel giro di 24 mesi pensiamo di estendere il servizio a tutti i marchigiani. La card sarà una grande comodità per gli utenti in quanto consentirà l'accesso a tutte le corse dei diversi gestori attraverso un'unica tessera. L'obiettivo della Regione è quello di incentivare e

favorire l'utilizzo del mezzo pubblico, con la riduzione del ricorso al mezzo privato, dando così un contributo all'abbattimento dell'inquinamento atmosferico e al bilancio familiare».

«PUNTIAMO inoltre a migliorare l'attuabilità della politica dei trasporti e la pianificazione e l'integrazione dei servizi, ad analizzare e rendere certificabile il servizio reso

all'utenza dalle aziende di trasporto pubblico ed a controllare la qualità e la quantità dei servizi erogati. Per questo progetto — conclude l'assessore —

INVESTIMENTI
«Dieci milioni di euro per migliorare il servizio». Parte la «Raffaello card»

sono stati stanziati 10 milioni di euro che si aggiungono ai 25 milioni disponibili per il rinnovo del materiale rotabile e ai circa 10 milioni di fondi europei destinati alle aziende per il miglioramento dei servizi a bordo e a terra e agli enti locali per l'incentivazione del trasporto pubblico». Grazie a questo sistema l'utente potrà costruire percorsi "da-a" con tutte le opzioni di intermodalità possibili (vettori, snodi, coincidenze, orari, costi, prenotazioni titoli di viaggio) e acquistare i titoli di viaggio, utilizzando anche modalità di pa-



gamento alternative a quelle tradizionali. Potranno inoltre essere favorite politiche tariffarie innovative e premianti e verrà reso più semplice ed affidabile l'uso dei titoli di viaggio oltre che testata la compatibilità e l'utilizzo della Carta Raffaello (<http://www.cartaraffaello.it>). «I vantaggi saranno — conclude la

nota — anche per le aziende che potranno realizzare una tariffazione flessibile ed evoluta, avere la massima sicurezza antifrode, migliorare la pianificazione del servizio e razionalizzare la rete di vendita; monitorare i percorsi e controllare l'avanzamento del livello di efficienza raggiunto».

Bus e treno con la stessa tessera

Biglietteria elettronica al via, si parte ad Ancona e Macerata

SPERIMENTAZIONE

Ancona

La Regione sperimenta un sistema di bigliettazione elettronica per il trasporto pubblico locale. Per ora sarà limitato ad alcune linee dei bacini di Ancona e Macerata, ma in seguito verrà esteso a tutte le Marche. La realizzazione del progetto è stata affidata alla Svim Sviluppo Marche. Verranno utilizzate tessere contactless con standard tecnologico più diffuso e il test dell'offerta di titoli di viaggio differenti e flessibili.

"La sperimentazione - spiega l'assessore ai Trasporti Marcolini - inizialmente limitata ai servizi su gomma, partirà a giugno e durerà 12 mesi. Nel giro di 24 mesi pensiamo di estendere il servizio a tutti i marchigiani". Lo scopo è favorire l'utilizzo del mezzo pubblico, dando un contributo all'abbattimento dell'in-



L'assessore regionale ai Trasporti Pietro Marcolini

quinamento atmosferico e al bilancio familiare. Per il progetto sono stati stanziati dieci milioni, che si aggiungono ai 25 milioni disponibili per il rinnovo del materiale rotabile e ai circa dieci milioni di fondi europei destinati alle aziende per il miglioramento

dei servizi a bordo e a terra, e agli enti locali per l'incentivazione del trasporto pubblico. L'utente potrà costruire percorsi "da-a" con tutte le opzioni di intermodalità (vettori, snodi, coincidenze, orari, costi, prenotazioni) e acquistare i titoli di viaggio con

modalità di pagamento alternative a quelle tradizionali.

I vantaggi saranno anche per le aziende del trasporto pubblico locale, che potranno dar vita a una tariffazione flessibile ed evoluta, avere la massima sicurezza antifrode, migliorare la pianificazione del servizio e razionalizzare la rete di vendita.

La fase sperimentale prevede l'allestimento di 35 autobus, tre depositi bus, sei punti vendita-ricarica smart card, e di tre stazioni ferroviarie per la copertura dei seguenti servizi: una linea portante urbana ad Ancona gestita da Conerobus (linea 1/4, con 15 bus); una linea extraurbana, gestita da Bucci Senigallia, sulla relazione Senigallia-Ancona (12 bus); la linea ferroviaria Senigallia-Ancona, gestita da Trenitalia, con le stazioni attrezzate di Senigallia, Falconara ed Ancona; una linea extraurbana gestita dal Contram Visso-Camerino-Ancona (otto bus).